

Cresce il movimento per un decentramento democratico

# Due circoscrizioni contro l'assurdo progetto Darida

**Chiedono l'elezione diretta dei consigli e poteri decisionali - Ordini del giorno fortemente unitari contro l'iniziativa del centrosinistra - Domenica convegno unitario a Fiumicino - Iniziative dei consiglieri PCI della V, VI e VII circoscrizione**

## Un modo nuovo di amministrare

NELLE circoscrizioni si dice che in Campidoglio non si sono nemmeno accorti che il centrosinistra alla base è fallito. E si aggiunge che questa è ormai una realtà che non cambia: né con le assurde alchimie politiche care a quelle forze che hanno ridotto Roma

nella morta palude in cui si trova, né tantomeno nascondendo la testa come fanno gli struzzi per non vedere la realtà. I fatti di questi giorni stanno a dimostrare che il centrosinistra non sa che pesci prendere riguardo al decentramento; le posizioni portate avanti dai comunisti fanno breccia nelle masse e in alcuni settori della stessa maggioranza (PSI, sinistra DC); il sindaco Darida cerca di mediare, di prendere tempo imponente rinvii che non servono nemmeno all'obiettivo. Quello che fa paura è che con l'esperienza delle circoscrizioni - pur nei limiti in cui queste sono state costrette a lavorare - è stato notato un esempio nuovo, moderno, profondamente legato alle masse popolari, di governare Roma. Un modo nuovo di amministrare che si ritiene che nel corso più vasto, a quello più generale delle riforme, all'esigenza avanzata dalle forze politiche democratiche e da quelle popolari di cambiare struttura dello Stato. Lo scostarsi sul decentramento che si sta svolgendo in questi giorni, quindi, oltre ad essere un'occasione per criticare l'operato del centrosinistra, è anche un'occasione per bloccare il decentramento, che rivela una reale politica delle riforme.

IL MOVIMENTO per l'elezione diretta dei consigli di circoscrizione e per dare poteri effettivi a questi nuovi organismi amministrativi cresce con il passare dei giorni. La proposta presentata dal sindaco Darida a nome del centrosinistra sta subendo la sorte che merita: una netta condanna delle forze politiche democratiche e di quelle popolari. E' di ieri la notizia che i consiglieri della prima e della undicesima circoscrizione hanno respinto il progetto del sindaco e della Giunta. In entrambe le circoscrizioni è stata raggiunta una forte convergenza dei partiti democratici sulle proposte portate avanti dal PCI.

Il voto dei consiglieri della prima circoscrizione è stato unanime. La proposta di respingere il « piano » Darida era stata avanzata dai consiglieri comunisti. Il voto espresso dalla prima circoscrizione acquista particolare valore se si pensa che l'aggiunto del sindaco è Otello Crescenzi, segretario della federazione romana del PSI. Inoltre, parole particolarmente dure (« inqualificabile » e « ignobile ») sono state pronunciate a proposito del progetto del centrosinistra dal consigliere democristiano Del Vecchio.

Analoghi proteste hanno espresso i consiglieri dell'undicesima circoscrizione. In questa sede è stata ribadita da tutti i gruppi (circoli MSI e PDIUM) la necessità che alle circoscrizioni siano dati poteri effettivi e che i consiglieri vengano eletti con un voto diretto.

Anche il consiglio della seconda circoscrizione, in una riunione che si è svolta l'11 scorso (prima cioè che fosse reso noto il progetto Darida), aveva ribadito, in un ordine del giorno fortemente unitario, che « l'esigenza di garantire il carattere effettivamente democratico di questo nuovo assetto (le circoscrizioni, n.d.r.) della struttura amministrativa del Comune, attraverso l'elezione diretta, deve accompagnarsi al necessario conferimento di reali poteri ai Consigli e alla conseguente ristrutturazione dei servizi del Comune, riducendo la struttura burocratica centralizzata ».

Intanto le sezioni del PCI, del PSI e del PSDUP di Fiumicino hanno organizzato per domenica prossima (ore 9,30 al cinema Trionfo di Fiumicino) un incontro sul tema « Elezione diretta e poteri reali ai consigli di circoscrizione ». Interverranno il compagno Ugo Vetere, il prosindaco Alberto Di Segni per il PSI, e per il PSDUP Roberto Maffioletti.

Infine, i consiglieri comunisti della 5., 6. e 7. circoscrizione hanno esaminato, in previsione delle riunioni dei consigli di circoscrizione rispettivi, la situazione creata con la proposta di Darida, e hanno deciso una serie di iniziative in vista di soluzioni unitarie che corrispondano ai criteri di un reale decentramento democratico.



Sciopero compatto: nemmeno un metropolitano ai semafori e nelle strade

# Senza vigili caos in centro

**Gli automobilisti hanno invaso i percorsi preferenziali, hanno parcheggiato sui marciapiedi e in doppia fila. Anche oggi prosegue la lotta - Una delegazione di vigili urbani stasera alla seduta del Consiglio comunale**

Ingorgi, code, slalom strambazzanti al mattino e nelle ore di uscita dagli uffici: soste vietate, auto abbandonate in duplice fila, triple file all'interno del centro storico, nei paraggi e a sera. Così ieri Roma, per le prime 24 ore di sciopero unitario dei vigili urbani, rimasti tutti in caserma; gli agenti della Polizia Municipale, i motociclisti della Stradale hanno fatto di tutto per far scorrere il traffico, per non far sentire la mancanza dei metropolitani. Ma erano anzitutto pochi e sono stati mandati, naturalmente, a sorvegliare gli incroci, i semafori più importanti; inoltre avevano,

giustamente, come obiettivo principale di evitare la paralisi totale, non certo di perseguire gli automobilisti indisciplinati. Così, se soprattutto in periferia gli agenti hanno ottenuto risultati, in centro, nel perimetro tra piazza Venezia e piazza del Popolo, tutto è tornato come vent'anni fa, prima che la Giunta, sotto la spinta delle proteste, si decidesse a varare il suo pure parzialmente provvedimento delle « porte al varco ».

Ma la decisione spetta al Ministero dei Trasporti, che deve assolutamente intervenire per fare chiarezza sulle tariffe in questa linea, di cui si servono molti lavoratori pendolari.

so di lumaca, gli ingorghi sono stati da capogiro. Lo sciopero dei vigili, insomma, ha rappresentato una controprova, l'ennesima, dell'impossibilità di lasciare aperto il centro storico alle auto private, dell'impossibilità di coesistenza tra auto e bus, della necessità di portare avanti e al più presto una decisiva riforma - indicata più volte dal PCI - per il traffico.

## L'inchiesta della magistratura alla svolta decisiva: anche sette denunce a piede libero

# Due arresti per i bolli falsi

Due arresti e sette denunce nell'inchiesta per il traffico dei bolli d'auto contraffatti. Il sostituto procuratore della Corte di Cassazione, Giovanni Ferracane, 26 anni, ha spiccato ordini di cattura contro Orlando Codella, 36 anni, e Franco Spadoni, 30 anni. Il primo, ritenuto l'organizzatore del racket, è accusato di « contraffazione di pubblici sigilli e di strumenti destinati alla pubblica certificazione e uso degli stessi » e di concorso in truffa aggravata e continuata; lo Spadoni deve invece rispondere di « contraffazione delle impronte di una pubblica certificazione », ricettazione aggravata e concorso in truffa.

## Sono finiti in carcere il presunto organizzatore del « giro » e un suo complice - Le denunce contro gli acquirenti dei bolli fasulli. Presto nuove incriminazioni

Contra altre sette persone il magistrato ha emesso ordine di comparizione per ricettazione e tentata truffa. I sette (Renato Borino, 40 anni, Giovanni Ferracane, 26 anni, Sergio Donsieri, 37 anni, Franco Biasin, 26 anni, Antonio Cricenti, 37 anni, Carlo Rocchi, 31 anni, Marcello Salazar, 28 anni) sono accusati di aver acquistato i bolli falsi. Secondo gli inquirenti il Codella sarebbe il capo di una delle organizzazioni che hanno contraffatto i conti correnti postali per la tassa di circolazione degli autoveicoli. I bolli venivano poi passati allo Spadoni, che li collocava sui veicoli. Le indagini intanto continuano perché naturalmente si ritiene che gli acquirenti dei bolli falsi non siano solo i sette scoperti finora. Come si ricorderà, gli inquirenti presero avvio quando nel centro elettronico che registra i versamenti per i conti correnti, si constatò che gli automobilisti che pagano la tassa di circolazione erano diminuiti rispetto agli anni passati in cui i versamenti venivano effettuati agli sportelli del PCI. Gli inquirenti scoprirono diverse centinaia di migliaia. Per questo si pensa che tra poco potrebbero essere incriminate altre persone.

## Documento dei lavoratori in Campidoglio

# « Vogliamo un chiarimento sulla Stefer »

I lavoratori della Stefer hanno chiesto al consiglio comunale di interessarsi sul futuro della loro azienda. In un documento, approvato nel corso di una assemblea di lavoratori aderenti a varie forze politiche (PSI, PCI, PSDUP, DC e PRI) e rivolto al sindaco e ai capigruppo consiliari, si sollecita l'assemblea capitolina a chiarire « sia il passato che il futuro della Stefer in merito alla situazione venutasi a creare col trasferimento del deposito da San Giovanni a Torre Fiscale » e ad impegnarsi « a favore di un'operazione di adempimento affinché per il futuro l'azienda non debba più trovarsi ad essere al centro di vicende che comunque fornicano armi ai denigratori dell'azienda pubblica ».

## Commissione del Senato

# Contestato lo Statuto regionale

Approvati nei termini stabiliti dalla legge, lo Statuto regionale attende ora il voto del Parlamento. Il documento è attualmente fermo alla commissione Affari costituzionali del Senato la quale ha avanzato una serie di riserve sul testo approvato dal consiglio regionale. Diversi sono i punti dello Statuto che la commissione respinge: fra l'altro vengono considerate incostituzionali le parti che regolano il referendum, i rapporti tra programmazione regionale e nazionale, il controllo e la vigilanza su enti, aziende, società regionali e le competenze della regione in materia di investimento in attività economiche (agricoltura, istruzione pubblica, assetto del territorio e difesa dell'ambiente naturale).

## A Cave contro il grave arbitrio

# Affollata assemblea antifascista

Si allarga la solidarietà popolare intorno al compagno Ulisse Guadagni, il medico che, con un deciso provvedimento discriminatorio, è stato destituito dal suo incarico di ufficiale sanitario di Cave. Dopo le numerose proteste di partiti e organizzazioni democratiche, le interrogazioni comuniste al ministro della Sanità, si è svolta a Cave un'affollata assemblea popolare indetta unitariamente dal PCI, dal PSI, dalla DC e dal PRI contro la grave decisione del medico provinciale e dell'amministrazione fascista del Comune. All'assemblea ha partecipato il compagno Vetere, della segreteria della Federazione comunista romana. E' stata sottolineata la necessità di un passo presso il ministro Mariotti per la revoca della sostituzione e per giungere subito ad una convocazione del consiglio comunale di Cave. Anche i consiglieri comunisti alla Provincia Marroni, Trezzini e Ricci hanno presentato una interrogazione chiedendo la revoca del provvedimento.

## Attivo provinciale della Fgci per il 50° del PCI

Per il 50. anniversario della fondazione della Fgci oggi alle 18 in Federazione si terrà un attivo provinciale.

## Tesseramento

# Ventuno circoli FGCI oltre il 100%

Ventuno circoli della FGCI hanno a tutt'oggi superato gli iscritti dello scorso anno mentre tutta l'organizzazione giovanile comunista romana continua ad essere impegnata in un'ampia campagna di proselitismo che acquisterà vigore ancora più forte con la campagna congressuale in corso. Anche il tesseramento nelle sezioni del Partito prosegue a ritmo sostenuto. Altre tessere sono state ritirate dalle sezioni: Portuense (50), Maccabio-Statali e Capannelle (30), Tivoli (20), Tor de Schiavi, Bellegra, Bracciano e Trevignano (10), Subiaco (15), e Vitinia (3).

Si è inoltre costituita, presso la sezione Trionfale, una nuova cellula di lavoro tra i lavoratori e dei paratirici dell'ospedale Oftalmico, formata da 12 compagne e compagni.

## La CGIL scuola

# Porre fine alle aggressioni dei fascisti

Energico e immediato intervento delle autorità competenti per porre fine alle continue provocazioni e aggressioni fasciste davanti alle scuole: è quanto chiede il sindacato scuola CGIL di Roma in un suo comunicato. La CGIL scuola, dopo aver rilevato la gravità delle aggressioni squadristiche più recenti, come al « Mameli », al « Giulio Cesare » e all' « Albertelli », dove i teppisti hanno potuto agire indisturbati, grazie all'atteggiamento della polizia e di alcuni suoi funzionari, sottolinea la necessità e l'urgenza di porre fine a questo stato di cose.

Intanto nella mattinata di ieri gli studenti del « Mameli » si sono riuniti in assemblea nell'aula magna dell'istituto, insieme ai professori e al loro preside. Nel corso della riunione è stato deciso all'unanimità di designare fra gli studenti delegati, così come era stato stabilito anche nell'assemblea precedente le aggressioni fasciste di questi giorni.

## Colpiti 2 bimbi

# Due casi di epatite virale in via Poma

Casi di epatite virale sono stati segnalati fra gli abitanti delle baracche di via Poma. Due bambini, colpiti dalla grave malattia, sono stati trasportati al Policlinico dove sono stati ricoverati al reparto isolamento. Non è il primo caso del genere in questo agglomerato, dove le condizioni igieniche sono fra le peggiori che si possano immaginare. Per 57 famiglie l'unica fonte di approvvigionamento idrico è una fontana, in strada, che deve servire a tutto: a lavare le stoviglie, a lavare gli indumenti ed ogni altra cosa, ad attingere l'acqua da bere che non è potabile; e lì attorno i bambini della zona.

E pare che sia proprio l'acqua la causa dell'epatite dato che vi sarebbe presente il virus responsabile. Ma per la Giunta comunale questi non sarebbero problemi rilevanti: l'elevata incidenza di malattie infettive fra i baraccati, considerati cittadini di seconda categoria, è ritenuta ormai normale.

## Manifestazione alle 10 davanti al ministero dei trasporti

# Appalti F.S. in sciopero

Terzo giorno di sciopero alla Selenia - In lotta centinaia di braccianti - Fermo per ventiquattro ore il Poligrafico dello Stato

Scioperano oggi per 24 ore i 1500 lavoratori dipendenti delle imprese appaltatrici delle Ferrovie dello Stato per rivendicare il rinnovo del contratto appalti e la conseguente sistemazione dei lavoratori nei ruoli F.S. L'inizio di trattative concrete con l'associazione padronale AUSITAL per il rinnovo del contratto nazionale delle norme per l'applicazione del rassetto per la rideterminazione del nuovo assegno per equità. Stotticata alle 10 si terrà una manifestazione a carattere nazionale davanti al ministero dei Trasporti.

## Incontri del PCI con gli operai

Nel quadro delle iniziative promosse dalla Federazione comunista romana nelle fabbriche e nei cantieri si terrà una manifestazione di lotta della occupazione e della riforma fiscale, oggi alle 12 avranno luogo comizi al Cantiere CO.GECO (Fusco) e Cantiere SALINI (Vetere). Una delegazione di operai della STEFER, VIERER, FATEME, COCA-COLA, PIAGI, PIRELLI, PANTALONI, e di operai edili e lavoratori ospedalieri, si recherà a Montecitorio.

Il Comitato della zona Civiltà-Tiberina ha organizzato una conferenza dei delegati di sezione, che avrà luogo alla Casa del Popolo di Fiano Romano, domani alle 9 e 10 e domenica 31, alle ore 8 e 9 (sono le 11 l'iniziativa e la lotta dei « comunisti » per un'alternativa al centro sinistra, per un equilibrato sviluppo dell'economia del Lazio, per una piena occupazione, la riforma agraria, l'industrializzazione, entro servizi sociali); 2) Rinnovo degli organi dirigenti. Relatore il compagno Rannelli; presiederà il compagno Rappelli.

## Conferenza dei delegati di sezione

Il Comitato della zona Civiltà-Tiberina ha organizzato una conferenza dei delegati di sezione, che avrà luogo alla Casa del Popolo di Fiano Romano, domani alle 9 e 10 e domenica 31, alle ore 8 e 9 (sono le 11 l'iniziativa e la lotta dei « comunisti » per un'alternativa al centro sinistra, per un equilibrato sviluppo dell'economia del Lazio, per una piena occupazione, la riforma agraria, l'industrializzazione, entro servizi sociali); 2) Rinnovo degli organi dirigenti. Relatore il compagno Rannelli; presiederà il compagno Rappelli.